



# COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.467811 - [www.comune.rescaldina.mi.it](http://www.comune.rescaldina.mi.it)  
P.IVA 01633080153 - PEC: [comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it)

## **SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2022**

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 5953 del 21 Marzo 2022  
Seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, per venerdì 25 Marzo 2022 - ore 21.00

Deliberazioni:

13	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 25 FEBBRAIO 2022
14	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AI SENSI DEL DL 41/2021
15	APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART.30 D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 TRA LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI RESCALDINA E MARNATE PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI AI SENSI DEL DM DEL 21 FEBBRAIO 2022
16	MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE – I.U.C.-TARI
17	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE
18	ADOZIONE DEL PIANO D'AZIONE SUL CONTENIMENTO DEL RUMORE PER I TRATTI DI STRADE COMUNALI CON FLUSSI SUPERIORI A 3 MILIONI DI VEICOLI ANNUI, AI SENSI DEL D.LGS. 194/2005

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 13 consiglieri: Ielo Gilles André (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Crugnola Gianluca, Gasparri Elena, Giaquinto Fabio, Matera Francesco, Nasta Mariateresa, Pezzoni Katia, Schiesaro Daniel, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo.

Assenti i consiglieri: Cattaneo Michele, Rudoni Enrico, Turconi Andrea, Oggioni Massimo.

È altresì presente l'assessora esterna Gulizia Adriana Maria.

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2022**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Buonasera. Abbiamo verificato i collegamenti del computer. Possiamo partire. Quindi direttamente la parola al Segretario per l'appello.

*Il Segretario procede all'appello*

**Segretario Generale Avv. NATALINO GIANPIETRO**

Con 4 assenti, la seduta è valida.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Segretario.

**OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 25 FEBBRAIO 2022**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Chiedo se ci sono obiezioni in tal senso o li diamo per approvati? Direi che sono approvati.

**OGGETTO N. 2 – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AI SENSI DEL DL 41/2021**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

La parola all'Assessore al bilancio Matera per una comunicazione al Consiglio in merito al riaccertamento straordinario ai sensi del Decreto Legislativo 41/2021. Prego Matera.

**Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. Solo per comunicare, appunto come diceva, sul riaccertamento straordinario. E' una comunicazione che viene effettuata ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Ministero Economia e Finanze, che prevede appunto la comunicazione al Consiglio degli esiti del riaccertamento straordinario dei residui stabilito con il DL 41, conosciuto anche come DL Sostegni.

Questo Decreto ha previsto la cancellazione dei debiti tributari di importo residuo inferiore ai 5.000 euro e affidati agli agenti della riscossione tra il 2000 e il 2010.

Considerato che questa cancellazione comporta in buona sostanza l'estinzione dell'obbligazione tributaria, i creditori di tale obbligazione, e quindi nella fattispecie il Comune di Rescaldina, devono provvedere appunto a stralciare i crediti in quanto di fatto non esistono più.

Questa operazione di stralcio appunto è racchiusa nel cosiddetto riaccertamento straordinario dei residui e ha comportato la cancellazione di circa 85.000 euro di residui attivi.

Questa cancellazione non ha alcun effetto negativo su quello che è il risultato di amministrazione, in quanto questi residui erano totalmente coperti dal fondo crediti dubbi, che pertanto ha ammortizzato completamente le conseguenze della norma. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Assessore per la comunicazione.

**OGGETTO N. 3 – APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART.30 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 TRA LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI RESCALDINA E MARNATE PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI AI SENSI DEL DM DEL 21 FEBBRAIO 2022**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

La parola all'Assessore esterno Gulizia. Prego Assessore.

**Ass. alla Pianificazione territoriale e sostenibilità ambientale GULIZIA ADRIANA**

Grazie Presidente. Questa convenzione è dovuta al fatto che è uscito un bando del Ministero dell'Interno per la rigenerazione e per il superamento delle problematiche sociali.

E' un bando a cui possono accedere i Comuni che hanno una popolazione al di sotto dei 15.000 abitanti, solo se si uniscono con convenzione ad altri Comuni, e insieme superano 15.000 abitanti.

L'importo massimo di progetto finanziabile è 5 milioni di euro, e noi abbiamo deciso di fare una convenzione con il Comune di Marnate e di proporre di mettere a proposta di finanziamento 1.600.000 euro su Rescaldina per la mobilità sostenibile, che vuol dire la pista ciclopedonale sovra comunale verso Marnate, che ci congiunge con Marnate, i parcheggi della stazione e una riqualificazione delle ciclabili interne.

Questo perché è importante pensare alla mobilità sostenibile in termini di intermodalità, quindi anche la nostra stazione è fondamentale e l'idea anche di poter magari realizzare un car sharing, colonnine elettriche nella stazione, un sistema di intermodalità appunto tra bicicletta e treno, può essere premiante.

Un altro 1.600.000 euro si immagina di destinarli per la riqualificazione dei nostri Centri Sportivi, e il Comune di Marnate invece sottopone a bando 1.800.000 euro sempre per completare la ciclabile sovra comunale e per la riqualificazione di un Centro Sportivo sul Comune.

Era importante fare la convenzione proprio perché il bando è molto snello, ma questo è un elemento, è una conditio sine qua non per poter accedere.

Se ci sono altre domande.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Assessore per la presentazione. Ha chiesto la parola il Consigliere Casati, prego.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie. Se il bando serve per partecipare, se possiamo partecipare a questo bando e i soldi che ne ricaveremo, i 3.200.000 servono per le piste ciclabili, se le piste ciclabili sono quelle che abbiamo visto finora a Rescaldina, delle quali per altro non volete nemmeno verificare se vengono usate, in che modo vengono usate, quando vengono usate, diciamo che noi siamo sicuramente contrari a questo bando, perché se le piste sono quelle che abbiamo visto e che avete intenzione di fare, non potete altro che trovarci contrari a questo bando. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Prego Sindaco.

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. In realtà le piste ciclabili, come abbiamo visto in passato, possono essere realizzate in differenti modi. E' evidente che dipende anche da quelli che saranno i requisiti richiesti.

Noi affideremo, in caso di vincita e ammissione del bando, daremo delle linee di indirizzo per la creazione della ciclabile. La cosa interessante è collegare i due centri abitati, come sottolineava l'Assessora Gulizia.

Già alcuni obiettivi sono previsti dal bando, quindi una delle FAQ sottolinea come non si deve procedere alla sola realizzazione delle ciclabili, intendendo la mobilità sostenibile con un concetto molto più ampio, ed è per questo che andiamo a collegarci poi a quella che è la riqualificazione

dei parcheggi della stazione, affinché acquisisca maggior valore dal punto di vista della mobilità sostenibile, lavorando sull'interscambio gomma-ferro.

Quindi quella che sarà la qualità e la fattura della ciclabile, sarà poi stabilito dal dettaglio del progetto. Lo stesso bando prevede che non si ragioni sulla mobilità sostenibile solo ed esclusivamente come realizzazione di piste ciclabili.

Dal nostro punto di vista, ed è per questo che abbiamo contattato e coinvolto Marnate, perché storicamente, adesso in questi due anni un po' meno per le ovvie ragioni, però da quando c'è stato il dislocamento della stazione di Castellanza verso Busto Arsizio, se vi ricordate in tempi pre COVID la nostra stazione intercettava molta di quell'utenza della valle, per cui il valore aggiunto di questa proposta è andare in prospettiva anche a risolvere quelle che erano problematiche pre COVID di affluenza dell'utenza della valle alla nostra stazione ferroviaria.

Il bando prevede inoltre, tra gli interventi, oltre quelli di mobilità sostenibile, come abbiamo detto, un focus specifico sulla riqualificazione degli impianti sportivi; non si parla di creazione di nuovi impianti, ma di ristrutturazione di quelle esistenti.

Quindi noi abbiamo anche puntato da questo punto di vista, con i progetti che tra parentesi sono già in via di sviluppo rispetto a quella prima fase che abbiamo vissuto tra dicembre e gennaio, dove si stava lavorando con l'Alto Milanese per andare a ipotizzare progetti da sviluppare per il PNRR.

Quindi quello che è stato anche il lavoro di dicembre e gennaio, adesso ce lo stiamo spendendo rispetto a queste nuove linee di finanziamento che praticamente settimanalmente vengono bandite. Grazie.

***Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO***

Grazie. Ha chiesto la parola anche l'Assessore Crugnola.

***Ass. allo Sport CRUGNOLA GIANLUCA***

Grazie Presidente. Semplicemente per dare un contributo alla discussione, nel senso che il Consigliere Casati ha subito esordito preannunciando un probabile voto contrario da parte del Centrodestra Unito.

Io però vi inviterei a valutare innanzitutto il fatto che al voto c'è la convenzione e non già il progetto o quello che verrà realizzato nel dettaglio, ma soprattutto che dire no a questa convenzione, vorrebbe dire anche opporsi a 1.600.000 euro di riqualificazione degli impianti sportivi.

Quindi io credo che, anche con le parole che ha appena detto il Sindaco, sia possibile valutare - e io capisco le vostre perplessità sulle piste ciclabili - credo sia possibile valutare quantomeno che ci possano essere delle considerazioni da parte vostra che possano essere poi considerate da questa maggioranza nella poi realizzazione del progetto.

Però vi invito a riflettere soprattutto sul fatto che, dicendo no, dite di no anche agli impianti sportivi, e questo personalmente mi dispiacerebbe proprio, perché credo che sugli impianti sportivi stiamo facendo un lavoro di riqualificazione di portata inedita per Rescaldina, e pensare di non avallare un progetto del genere, veramente mi dispiacerebbe, perché credo che l'unione di tutto il Consiglio Comunale su temi come questo sia veramente fondamentale. Grazie.

***Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO***

Capogruppo Franchi, prego.

***Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Grazie Presidente. Se si potesse disgiungere le progettualità, chiaramente noi lo dichiariamo, lo diremo, lo ripeteremo, non siamo assolutamente contrari al miglioramento degli impianti sportivi.

Però le cifre sono distribuite in modo molto consistente su dei progetti che, per quanto siano in futuro migliorati e per quanto ci si impegni sul futuro a fare delle cose un pochino più agevoli di utilizzo, quello che noi vediamo oggi e che suscita la nostra perplessità è un investimento sulla mobilità, un investimento di scarso utilizzo, sicuramente dei cittadini.

Ci viene difficile immaginare che se i cittadini non utilizzano in Rescaldina le piste ciclabili, le possano utilizzare per venire dalla valle alla stazione, ma soprattutto il problema della sicurezza, dei costi della progettazione e delle modalità di realizzazione, che a noi continuano a non convincere. L'esistente.

Chiaramente sul futuro noi potremmo fare un atto di fede, ma ci è molto difficile fare questo atto di fede sul futuro, visti i risultati del passato, e visto la consistenza delle cifre.

E' chiaro che sugli impianti sportivi non abbiamo assolutamente contrarietà, non vogliamo esprimere contrarietà, però ahimè qui la delibera è unica: la delibera prevede unicamente il consociarci con Marnate per avere accesso al bando però, come si diceva poc'anzi, la proposta vostra è questa.

Allora se la proposta vostra è questa e noi la veniamo a conoscere stasera, anzi l'abbiamo conosciuta già in Commissione, non possiamo non pensare che la finalizzazione sarà questa, e questa finalizzazione non ci convince, per le ragioni che abbiamo detto.

Quindi non potendo disgiungere gli impianti sportivi dalla mobilità, e valutando tutto quello che è stato fatto sulla mobilità in modo profondamente negativo, ma soprattutto per problemi di sicurezza della popolazione e di scarso utilizzo, il nostro voto è contrario.

### ***Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO***

Prima di dare la parola all'Assessore Gulizia, mi premeva fare anche una personale considerazione su quanto è stato detto sulle piste ciclabili e che in qualche modo ripercorre un po' la mia esperienza amministrativa.

Le piste ciclabili sono non poco utilizzate, secondo me sono utilizzate, ma soprattutto danno un senso di sicurezza a chi le usa, al ciclista, e quelle ciclopedonali anche al pedone, perché toglie la mobilità dolce dalla sede stradale e la mette in sicurezza. E questo credo che sia uno dei fattori principali da tenere in considerazione.

Io non posso non ricordare in questo Consiglio Comunale che anni fa questo Consiglio Comunale si è speso per ottenere ed ha ottenuto dall'allora Provincia di Milano la realizzazione della pista ciclabile sulla Barbara Melzi tra Rescaldina e Legnano. E vorrei ricordarlo qua perché c'era stato purtroppo un tragico evento: un ragazzo era stato travolto da un'automobile mentre andava a scuola.

Allora questi episodi non devono più succedere secondo me e, al di là della realizzazione tecnica che ovviamente tiene conto di tanti fattori, che sono anche dei criteri che probabilmente chi assegna i fondi vuole ottenere e vuole che siano realizzati, io credo che il fattore sicurezza sia una cosa da tenere assolutamente in considerazione, all'interno del territorio comunale ma anche di collegamento tra i vari Comuni.

Gulizia prego.

### ***Ass. alla Pianificazione territoriale e sostenibilità ambientale GULIZIA ADRIANA***

Grazie Presidente. Io volevo fare una considerazione tecnica di carattere generale. Effettivamente parlo non solo di Rescaldina ma di tutta Italia. Le piste ciclabili fino ad oggi, o fino a poco fa, sono state immaginate non tanto un elemento di mobilità, ma un elemento di svago ed erano in capo al Ministero dell'Ambiente. L'anno scorso, se non ricordo male, sono passate al Ministero delle Infrastrutture.

Questo ci dà l'idea di come la politica italiana sta cambiando la sua visione dell'offerta di mobilità nazionale e noi non possiamo non tenerne conto.

E' l'idea di città che vogliamo che sostanzia la scelta di mettere 1.600.000 euro per la mobilità sostenibile, e parlo di mobilità sostenibile a 360 gradi, non solo le ciclabili ma le ciclabili sono fondamentali.

Non possiamo pensare di fare una città a misura di automobile. Dobbiamo fare una città, dobbiamo pensare a una città futura a misura di essere umano che si muove in vari modi. Adesso le persone si muovono con le biciclette, con i monopattini e sempre di più hanno bisogno di viaggiare e muoversi in modo intermodale e in sicurezza.

Quindi è un concetto assolutamente da superare quello di pensare alla città con al centro l'automobile.

Dobbiamo immaginare che la nostra città possa essere fruita da tutti in modo sicuro e poter consentire a tutti i cittadini di muoversi con mezzi ecologici.

Nella mobilità sostenibile non ci sono solo le ciclabili. Ripeto, c'è anche tutto il discorso intorno alla stazione perché, per esempio, da Marnate potrebbero arrivare persone in bicicletta anziché venire in automobile; potremmo iniziare a mettere il car sharing, per cui ci sono persone che potrebbero prendere le auto elettriche a noleggio in giornata, andare a Legnano piuttosto che in altri luoghi per svolgere delle funzioni, e poi riportare l'automobile in stazione e andare altrove.

Quindi dobbiamo iniziare a immaginare una città che si muove in modo molto più fluido. E' vero che le ciclabili fino a ieri erano state realizzate come marginali rispetto all'offerta di mobilità, ma proprio mettere 1.600.000 euro in un progetto segna il passo su questa visione e la volontà di modernizzare e migliorare l'offerta per i cittadini.

### ***Sindaco IELO GILLES ANDRE'***

Con una battuta, se mi permettete: può essere il futuro con quello che ci stanno facendo pagare la benzina, magari tra un po' useremo tutti di più la bicicletta.

Tolta questa battuta però, volevo anche sottolineare, e ringrazio l'Assessore Gulizia per aver sottolineato quelli che sono gli aspetti valoriali, che non sono solo di Rescaldina ma sono, come sottolineato, anche nazionali ormai, un po' tutto il mondo spinge per un modo differente di vivere. Però rispetto solo al bando, anche l'aver trovato l'equilibrio tra le risorse, quindi avere equiparato quella che è la destinazione degli impianti sportivi e alla mobilità sostenibile, è anche per non precludersi la possibilità nella partecipazione al bando di perdere eventuali punteggi.

Quindi anche questo è un lavoro che, sì, c'è un'indicazione dell'Amministrazione, ma poi c'è anche un lavoro e un ragionamento su quelle che poi sono le possibilità di presentare una proposta che accolga più punteggio possibile e quindi anche da parte degli uffici c'è stata un'analisi di questo tipo rispetto a quelle che sono le FAQ, adesso ci sono solo le FAQ, non c'è né il dettaglio di quelli che saranno i punteggi e via dicendo, però si è dovuto anche equilibrare quella che era la proposta per riuscire a portare la miglior proposta rispetto ai requisiti che sono richiesti, e sono specifici gli obiettivi indicati.

Quindi cercare di raggiungerli tutti, di dare risposta a tutti gli obiettivi indicati, consente poi di avere più possibilità di vincere il finanziamento. Quindi la riparametrazione è dovuta anche a quello, a cercare di realizzare la miglior proposta ai fini dell'ammissione al bando.

### ***Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO***

Capogruppo Franchi, prego.

### ***Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Sul discorso della pericolosità di alcune zone, di alcune aree stradali, chiaramente non vi è dubbio che si siano messe in sicurezza dei punti del paese estremamente rischiosi, estremamente pericolosi, ma lì c'è stata una progettazione, una costruzione di strutture, che mettono in sicurezza veramente il ciclista, e che sono chiaramente distinte dal percorso stradale e ovviamente protette.

Quello che a noi non convince invece è l'altra rete di piste ciclabili che sono commiste fra le auto e le biciclette e che hanno dei punti di separazione inesistenti oppure pericolosi: parliamo di quei cordoli di un'altezza rischiosa per chi va in auto e anche per chi va in bicicletta alla fine, piuttosto che il posizionamento di questi cordoli all'uscita dei parcheggi dove si vedono delle scene abbastanza sintomatiche di una cattiva progettazione, perché le auto di una certa lunghezza, piuttosto che i camion, non riescono poi a uscire perché sono inibiti dall'esistenza di queste strutture e così via.

Quindi la nostra perplessità sta tutta nelle modalità di progettazione, che chiaramente cambiano da luogo a luogo, da paese a paese, da zona a zona.

Quindi dare l'ok a un finanziamento finalizzato anche, non solo, ma anche a questo tipo di strutture che, ripeto, per quanto sono state congeniate e progettate non ci convince, fra l'altro credo che la pista ciclabile di cui parlava il Presidente fosse molto più datata, penso che si riferisse a quella che congiunge con Legnano, quindi sia datata, datatissima. Noi parliamo invece di quelle più recenti, realizzate con un grande investimento di denaro pubblico.

E' questo che ci preoccupa, che l'investimento di denaro è notevole e che i risultati sono spesso non commisurati allo sforzo economico che si va facendo.

E quindi il nostro voto deve esprimere in qualche modo la nostra contrarietà sulle modalità con cui questi progetti sono stati condotti fino ad ora.

Se poi saranno delle cose che miglioreranno il paese, che renderanno più efficace la circolazione, eccetera, eccetera, lo diranno come si suol dire i posteri. Per ora noi i dati che abbiamo sono questi.

Gli investimenti fatti li conosciamo e dal punto di vista di una valutazione costi-benefici le nostre riflessioni sono molto negative. Grazie.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Chiudo anch'io a nome del gruppo Vivere Rescaldina, dicendo che invece c'è il più ampio sostegno di Vivere Rescaldina all'azione intrapresa dall'Assessore e dal Sindaco su questo bando.

Siamo molto contenti di partecipare a questa opportunità per tentare di portare a casa 3,2 milioni di euro per Rescaldina, per i rescaldinesi, e siamo contenti della possibilità di poter migliorare i servizi ai rescaldinesi e in particolare quelli sugli impianti sportivi e quelli sulla mobilità sostenibile.

Noi invece questi soldi pensiamo che siano fondamentali per migliorare il nostro paese, per sviluppare le piste ciclabili, migliorare quelle attuali e prevederne di nuove, e penso che siano fondamentali per sviluppare e migliorare gli impianti sportivi e lo sport nel nostro paese.

Quindi grazie, speriamo di vincere per tutti i rescaldinesi.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Schiesaro. Abbiamo sentito le dichiarazioni di voto, per cui passiamo alla fase di votazione.

Visto che è un po' che non siamo in presenza, ricordo per la votazione: il pulsante 2 equivale a dire no, il pulsante 3 ad astenersi, il pulsante 4 per approvare la proposta di delibera.

Quindi in votazione va la Convenzione tra le due Amministrazioni Comunali di Rescaldina e Marnate al fine di partecipare a un bando. E' possibile votare. Grazie.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.*

*Con 10 voti a favore e 3 contrari (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo) la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.*

*Con 10 favorevoli e 3 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.*

## **OGGETTO N. 4 – MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE – I.U.C.-TARI.**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Assessore al bilancio Matera, prego.

**Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. Le modifiche al Regolamento IUC-TARI di questa delibera sono molto semplici e hanno il mero scopo di fornire per tempo agli uffici gli indirizzi per l'emissione del ruolo. Anche per quest'anno l'elaborazione della tassa rifiuti è al centro di continue e profonde variazioni, le quali periodicamente rimischiano le carte in tavola, costringendo gli Enti a rivedere tutti gli anni le modalità di calcolo, con l'inevitabile conseguenza di confondere e complicare il quadro generale.

Da questa situazione anche per quest'anno, e con lo scopo di introdurre un ulteriore fattore di complessità, proponiamo al Consiglio di posticipare la strutturazione del pagamento su tre rate, mantenendo le modalità sinora vigenti su due, e pertanto nel Regolamento si andrebbe a sostituire il 2022 con il 2023 nell'articolo che prevede le tre rate, e sostituire il 2021 con il 2022 nell'articolo che invece prevede le due rate.

Ricordo che, non essendo questo il termine ultimo entro il quale è possibile apportare modifiche al Regolamento, è ragionevole ritenere che prossimamente vi saranno ulteriori modifiche, anche ed eventualmente alla luce degli esiti dell'indagine tecnica degli uffici rispetto a quanto emerso durante i lavori della Commissione Affari Generali sulle modalità di calcolo di acconto e saldo. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Consigliere Casati, prego.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie. Chiedo scusa a coloro che hanno partecipato alla Commissione, che mi hanno già sentito, perché ripeterò le stesse cose che ho detto.

Noi chiediamo di dare la possibilità ai cittadini di Rescaldina di pagare la TARI in un'unica soluzione. Ci stanno benissimo le due rate, 50 e 50, le date 16 giugno e 16 dicembre. Chiediamo la possibilità di dare al cittadino rescaldinese la possibilità di pagare la TARI in un'unica soluzione.

Questo discorso dell'unica soluzione comporterebbe vantaggi per tutti: comporterebbe vantaggi per il cittadino che, quando riceve il bollettino per pagare la TARI, deve recarsi una volta sola in banca e non due volte, e se la toglie dai piedi, come si suol dire; comporterebbe dei vantaggi per gli uffici comunali, che dovrebbero spedire una busta unica con dentro le varie soluzioni, pagamento dilazionato oppure pagamento unico; e comporterebbe un piccolo, magari non piccolo, margine per le casse del Comune, che si vedrebbe introitati dei soldi anzitempo rispetto alle scadenze normali.

Tutto questo io l'ho proposto in Commissione, lo ripropongo, ma proprio così come proposta, senza voler osteggiare l'andamento del Regolamento. La propongo come proposta dell'opposizione alla maggioranza e dico: vedete un po' se c'è la possibilità di far pagare la TARI ai cittadini rescaldinesi in un'unica soluzione.

I vantaggi, li ho detti, ci sono per tutti. Se volete darvi da fare e trovare questa soluzione, noi ve ne saremmo grati. Grazie.

**Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

Ribadisco anch'io quello che abbiamo detto in Commissione. Anche noi siamo d'accordo su questa prospettiva, tant'è che fino all'introduzione del famoso DL 34/2019 la modalità di pagamento era quella.

Riassumendola: veniva emesso un bollettino unico per la scadenza di giugno con già dentro l'acconto e il saldo, e quindi il cittadino che voleva pagare in un'unica soluzione poteva

tranquillamente farlo entro giugno; chi voleva pagare su due rate, pagava una volta a giugno e poi pagava il saldo a dicembre.

Questo era possibile nel momento in cui non c'era una norma che diceva che l'acconto, che poi sia giugno o in due modalità, doveva essere calcolato sulle tariffe dell'anno precedente, mentre il saldo veniva calcolato a conguaglio sulle tariffe approvate nell'anno in corso.

Questo in questo momento dice la norma. Quindi con l'introduzione di quel Decreto Legge si è dovuta abbandonare quella modalità lì.

Ora siamo tutti d'accordo sul fatto che dare la possibilità di pagare in un'unica soluzione comporti vantaggi a tutti, e questo è oggettivo, non è discutibile come opzione.

Abbiamo chiesto agli uffici di condurre un'indagine tecnica per capire se c'è effettivamente la possibilità di continuare ad agire in quel modo, o purtroppo la norma è così perentoria e ostacola questa opzione, da non poterla esplorare. Nel caso fosse così, certamente organizzeremo una Commissione, in cui magari, con l'invito anche del tecnico, disquisiremo di questa faccenda.

Ribadisco che nel caso ci fosse la possibilità, anche stretta, di poter intraprendere questa strada, noi siamo tutti d'accordo a volerla intraprendere anche perché, ripeto, finché non c'era quel Decreto Legge, la modalità era quella e nessuno aveva mai pensato di metterla in discussione. Grazie.

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie. Innanzitutto ringrazio l'Assessore Matera per questo cordiale colloquio. Va bene, siamo tutti d'accordo.

Si può trovare, Assessore, glielo garantisco e glielo assicuro, anche al giorno d'oggi ci sono Comuni nelle nostre vicinanze che praticano questa regola, ossia il pagamento in un'unica soluzione.

Mi ha chiamato anche il geometra Plebani dell'ufficio TARI, io gliel'ho ribadito "Guarda che ci sono Comuni qua confinanti con noi che praticano questo modulo", quindi si può trovare la soluzione, se si vuole.

L'unica cosa che, ne ho parlato informalmente con l'Assessore Crugnola durante l'inaugurazione - lo dico perché tanto non è un segreto - durante l'inaugurazione della Chiesa della Pagana, e giustamente l'Assessore Crugnola mi faceva presente che, se noi adottassimo questa possibilità, se noi dessimo al cittadino rescaldinese la possibilità di pagare in un'unica soluzione, si andrebbe a finire all'anno successivo.

Per quest'anno, per esempio il 2022, la riscossione in un'unica soluzione andrebbe a finire a gennaio, inizio febbraio 2023. Si tratta di un mese, si tratta di un mese e mezzo, si tratta di due mesi. Una volta messa in circolo la cosa, non ce ne accorgiamo più. Il primo anno bisogna far fatica, lo capisco benissimo, lo capisco benissimo che il primo anno è doloroso, ma poi una volta messa in ciclo, diventa un'entrata tranquilla e serena come tutte le altre. Quindi la possibilità c'è.

Vedo e mi fa piacere la disponibilità dell'Assessore Matera a trattare l'argomento, e noi siamo più che contenti se lui trovasse la soluzione.

La soluzione c'è, glielo assicuro. Si tratta di trovarla. Grazie Assessore, molto gentile.

### **Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

Giusto per chiedere se ci dà riscontro dei Comuni in cui c'è questa modalità.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

### **Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

No no, va bene, se l'ha già segnalato all'ufficio, va benissimo così, non c'è problema, in modo tale da poter andare a vedere i Regolamenti e anche confrontarci direttamente con gli altri Enti.

Sul fatto che del primo anno ci potrebbero essere delle difficoltà, però dipende, perché se noi risolviamo immediatamente questa questione e la incanaliamo subito, la bollettazione di giugno potrebbe già uscire con la doppia, se fosse possibile, se ci sono i tempi.

Quindi vediamo, cerchiamo di vedere l'indagine tecnica cosa ci dice e poi, se la strada è percorribile, la si fa, siamo d'accordo.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Capogruppo Franchi, prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Quindi l'idea è comunque di deliberare questa modalità, e poi semmai di rivedere il tutto con una nuova revisione?

**Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

Stasera l'oggetto della deliberazione è semplicemente relativo al fatto che si posticipa all'anno prossimo - e poi vedremo anche l'anno prossimo - la modalità su tre rate, quindi le prime due in acconto e la terza a saldo, e la riportiamo sulle due rate, quindi una rata in acconto, una rata a saldo.

Quando ci sarà il momento nel quale, insieme al bilancio di previsione o prima, dipende dalle scadenze di legge, che ci impongono la necessità di revisionare il Regolamento in modo definitivo per quest'anno, allora in quel momento per forza dobbiamo trovare una soluzione.

Quindi se c'è una soluzione, certamente nella prossima revisione del Regolamento, entro i termini di legge, ci sarà, se necessario, anche una revisione in tal senso. Se non è necessario, che diventa un lavoro gestionale d'ufficio e di mera modalità di calcolo della tassa rifiuti, non ci sarà bisogno di fare una modifica al Regolamento; se ci sarà bisogno di fare, si può fare e la faremo. Poi la strada la si trova.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Scusate questo dialogo ma stiamo ragionando in tempo reale. Quindi adesso noi siamo in condizione di non votare favorevolmente a questa delibera, perché comunque prevede le due rate quest'anno e le tre rate l'anno prossimo, già le prevede.

Quindi cogliamo favorevolmente questo impegno dell'Amministrazione, come ha già detto il Consigliere Casati ringraziamo anche dello sforzo che si farà, però attualmente la cosa non ci convince su questa modalità di distribuzione delle rate e sulla mancanza di possibilità di trovare una soluzione più agevole per i cittadini, ma anche per gli uffici.

Quindi il nostro voto è contrario. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Se non ci sono altri, credo che non ce ne sono, la discussione mi sembra che sia stata ampia ed approfondita su questo punto, e l'impegno della Giunta e dell'Assessore in particolare mi sembra molto chiaro.

Per cui passiamo alla fase di votazione per la modifica del Regolamento dell'imposta unica comunale. E' possibile votare. Grazie.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.*

*Con 10 voti a favore e 3 contrari (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo) la delibera è approvata.*

## **OGGETTO N. 5 – MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE.**

### **Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Darei la parola all'Assessore Elena Gasparri. Prego Assessore.

### **Ass. Asilo Nido GASPARRI ELENA**

Grazie Presidente. Le proposte di modifica che portiamo questa sera all'attenzione del Consiglio Comunale sono frutto del lavoro realizzato con il Comitato Nido, che ringrazio per la costante e proficua collaborazione.

Come ricorderete, due anni fa avevamo recepito nel Regolamento l'esigenza di prevedere due bandi, riservando una quota al secondo, in modo da garantire ad un più ampio numero di famiglie di presentare la richiesta di iscrizione.

Tuttavia questa nuova organizzazione sperimentata per due annualità ha fatto emergere alcune criticità espresse da tutti gli attori coinvolti.

Innanzitutto una difficoltà della Cooperativa per quanto riguarda gli inserimenti e la costruzione dei gruppi, perché c'è una quota di bambini ad inizio anno educativo di cui non si conosce l'età e le esigenze, e che quindi comporta dei cambiamenti e spostamenti tra gruppi durante l'anno; una gestione più complessa da parte dell'ufficio nel gestire due bandi, ma anche due differenti graduatorie; e infine le famiglie hanno rilevato che questa organizzazione fa sì che da settembre a dicembre ci siano dei posti liberi che potrebbero essere coperti fin da subito, essendocene la richiesta.

Durante l'ultimo Comitato Nido perciò è emersa la proposta di prevedere un unico bando abbassando, come previsto dalla legge, l'età di accesso al nido da 6 mesi a 3 mesi, aggiungendo la specifica che potranno essere accolte le richieste dei bambini con data presunta del parto entro il 30 giugno, previa ovviamente la seguente comprova della nascita entro i termini stabiliti dal bando; di fatto riusciamo così a coinvolgere la stessa utenza attualmente prevista, prevedendo però un passaggio in meno e dando una risposta a tutte le criticità sollevate.

Inoltre, accogliendo un'ulteriore richiesta da parte dei rappresentanti dei genitori, proponiamo di rendere le settimane previste per la riduzione della retta per motivi di salute frazionabili.

Crediamo che queste modifiche possano rendere ancora più funzionale il servizio e rispondente alle esigenze delle famiglie dei bambini.

Ringrazio ancora il Comitato e la Commissione per il lavoro svolto insieme. Grazie.

### **Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Assessore. Capogruppo Franchi, prego.

### **Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. I genitori, nell'incontro organizzato per i genitori dell'asilo nido, hanno fatto in realtà tre richieste: la prima, quella che riguarda le modalità di gestione dei bandi; la seconda, le modalità di conteggio delle assenze per la detrazione della retta; e una terza richiesta dei genitori riguardava la correzione della modalità di assegnazione del punteggio in base alla tipologia del lavoro svolto dai genitori, che risulta penalizzante per i genitori che svolgono un lavoro autonomo. Questo aspetto era già stato da noi sollevato nel 2020 quando si approvò il Regolamento che si va oggi a modificare. Era già stato sollevato da noi e aveva motivato il nostro voto contrario al Regolamento perché, ancora oggi lo siamo, ma già nel 2020 eravamo convinti, e i genitori ce ne danno contezza, che questa modalità di attribuzione del punteggio, che di fatto assimila il lavoratore autonomo al lavoratore part-time con un punteggio pari di 15 punti, di fatto discrimina il lavoratore autonomo, che per altro come definizione comprende una grandissima categoria e varietà di lavoratori che svolgono lavori e professioni di diverso genere e tipo, e che hanno un impegno orario giornaliero talvolta molto, molto, molto impegnativo.

Quindi noi riteniamo che il mantenere questa discriminazione per i genitori che svolgono un lavoro autonomo sia iniquo dentro un Regolamento e non dia un buon servizio a quelle famiglie

che di fatto per ragioni lavorative, oltre che avere un impegno notevole, non programmabile, non hanno nemmeno quelle tutele che il lavoratore dipendente ha, tipo i congedi parentali, i permessi, eccetera, eccetera.

Quindi ci sembra davvero una modalità iniqua di gestire la graduatoria dell'asilo nido per questo aspetto del punteggio conferito ai genitori, e quindi noi chiaramente, visto che questo aspetto non è stato minimamente considerato, non siamo stati ascoltati due anni fa, non veniamo ascoltati neanche oggi, il nostro voto è contrario.

**Ass. Asilo Nido GASPARRI ELENA**

Solo per ricordare che in realtà una modifica grossa c'è stata due anni fa, nel senso che il Regolamento precedente prevedeva come punteggio 5 punti ai lavoratori autonomi, quindi una grossa modifica in realtà è stata fatta, è stata fatta anche grazie al lavoro del Comitato Nido dello scorso mandato, e che ha previsto l'aumento da 5 a 15 punti, con poi anche la specifica di aumentare a 20 per i lavoratori autonomi monomandatari, quindi in realtà un grosso passo in quella direzione è stato fatto.

L'attuale composizione, quella degli ultimi due anni, delle famiglie che portano i bambini, in realtà è molto variegata, ci sono numerose famiglie con lavoratori autonomi, e quindi così discriminante in effetti non è.

Quindi era per ricordare che lo sforzo c'è stato ed anche notevole. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Franchi, prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Solo un'osservazione, però di fatto i genitori questa richiesta l'hanno fatta. Quindi evidentemente a qualcuno questo aspetto provoca una difficoltà di accesso alla struttura, provoca evidentemente una sensazione di ricevere un comportamento discriminatorio, altrimenti non l'avrebbero fatta la richiesta i genitori se il problema non sussistesse.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Schiesaro, prego.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie. Vivere Rescaldina invece pensa che le modifiche del Regolamento siano ottime, che vanno incontro alle esigenze dei cittadini, dei genitori soprattutto che sono quelli che le hanno chieste all'interno del Comitato Nido.

Ringrazio tutti i genitori a nome della maggioranza, tutti i genitori che fanno parte e tutti i componenti del Comitato Nido, che hanno lavorato affinché queste modifiche potessero diventare realtà, finalizzate ad aiutare l'utilizzo sempre migliore e dare accesso sempre più ampio all'asilo nido comunale, che è un'eccellenza sul territorio, per il quale ringrazio ancora sia l'Assessore che i genitori.

**Presidente del Consiglio**

Grazie per la discussione. Abbiamo sentito anche le dichiarazioni di voto e quindi passiamo alla fase di votazione. Mettiamo in votazione la "Modifica Regolamento per la gestione dell'asilo nido comunale". E' possibile votare.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione il Regolamento.*

*Con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo) il Regolamento è approvato.*

**OGGETTO N. 6 – ADOZIONE DEL PIANO D'AZIONE SUL CONTENIMENTO DEL RUMORE PER I TRATTI DI STRADE COMUNALI CON FLUSSI SUPERIORI A 3 MILIONI DI VEICOLI ANNUI, AI SENSI DEL D.LGS. 194/2005.**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

La parola ora all'Assessore esterno Gulizia per il piano acustico, per quanto riguarda una parte del PUT. Prego Assessore.

**Ass. alla Pianificazione territoriale e sostenibilità ambientale GULIZIA ADRIANA**

Grazie Presidente. E' stato elaborato appunto questo piano per il contenimento dell'inquinamento acustico sulle strade superiori a tre milioni di veicoli annui, e quindi parliamo della Saronnese.

Il piano è consistito in una mappatura con un'elaborazione e per l'individuazione dei punti più critici. Sono stati individuati quattro punti in particolare con maggiori criticità.

E' un piano di azione che prevede la modifica delle nta, quindi delle norme tecniche di attuazione del PGT, per poter prevedere, in caso di ristrutturazione o demolizione e ricostruzione degli edifici con particolari criticità, di porre in capo al privato l'obbligo di una verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici, in modo da poter attuare, sia da un punto di vista di distribuzione in terra dei locali, sia da un punto di vista di schermature esterne, quindi dell'involucro, l'ottimizzazione del fabbricato in modo da potersi riparare il più possibile, proteggere il più possibile dall'inquinamento acustico.

Nel piano d'azione è prevista anche un'analisi delle varie tecnologie che il Comune invece potrebbe mettere in campo per migliorare questo aspetto.

Nel piano viene individuata la realizzazione di asfalto fonoassorbente.

Io devo ringraziare gli uffici, a cui abbiamo anche chiesto una collaborazione e dei pareri in merito a questo piano; in particolare i Lavori Pubblici in questo caso hanno fatto presente nel loro parere che da un lato bisogna ovviamente autorizzare i costi che sono previsti nel piano acustico rispetto al materiale fonoassorbente; e dall'altro nel momento in cui, visto che questo piano d'azione ha una linea temporale di cinque anni, sottolineano il fatto che nel momento in cui dovessero entrare nella programmazione dell'Ente delle opere di mitigazione acustica, sarà importante rivalutare comunque tutte le tecnologie possibili che possono essersi evolute nel mercato, in modo da poter aggiornare il piano e realizzare la tecnologia più rispondente alle esigenze del territorio e quella che abbia la maggior efficacia e il miglior rapporto qualità-prezzo.

Se ci sono altre domande, sono a disposizione.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. Premetto che il nostro voto sarà chiaramente a favore.

Una curiosità, giusto che ci veniva in mente: quanto è costato questo studio dell'Ingegnere Vaccan? Se qualcuno lo sa, se no me lo fate sapere. Grazie.

**Ass. alla Pianificazione territoriale e sostenibilità ambientale GULIZIA ADRIANA**

Non saprei dare una risposta perché è un piano che risale a qualche anno fa e quindi prima del mio mandato, non saprei dire.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Chiede la parola il Sindaco.

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

La prenda con le pinze, così a memoria perché lo studio, come sottolineava, è della fine del 2019, dovrebbe essere nell'ordine di 3.000 euro, ma glielo confermo perché è un piccolo elemento nella memoria che non sono certo sia corretto. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Comunque Consigliere Longo, se la curiosità è questa, una mail all'ufficio penso che abbia avrà una risposta.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Sì, le domande si fanno in Consiglio Comunale, ma non sempre si ha una risposta pronta, perché è un problema tecnico e non un indirizzo politico. Siccome poi è una problematica e un incarico che risale a diversi anni fa, quindi è difficile anche essere precisi.

Se non ci sono altri interventi, passiamo direttamente alla fase di votazione. Qualcuno ha già espresso anche un parere di voto. Quindi mettiamo in votazione l' "Adozione del piano d'azione sul contenimento del rumore per i tratto di strade comunali", che praticamente è la provinciale Saronnese, o statale. E' possibile votare.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.*

*All'unanimità dei presenti la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.*

*All'unanimità dei presenti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.*

Alle ore 22.09 la seduta è dichiarata conclusa.